



Breve profilo biografico di

Suor M. Valeria di Sant'Agnese

Manunta Domenica

Osilo (SS) 30.05.1922 - Torino 11.12.2020

Questa mattina, venerdì della seconda settimana di Avvento, la liturgia eucaristica iniziava con queste parole:

“Ecco, il Signore verrà con splendore a visitare il suo popolo nella pace, per fargli dono della vita eterna”.

E proseguiva con la preghiera: *“Rafforza, o Padre, la nostra vigilanza nell’attesa del tuo Figlio, perché, illuminati dalla sua parola di salvezza, andiamo incontro a lui con le lampade accese”.*

Il Signore alle 4.30 è venuto a visitare Suor Valeria per farle il dono della vita eterna.

Tante volte negli ultimi tempi ha ripetuto il suo desiderio di andare a vedere il Signore e la Madonna e si è anche lamentata: “Il Signore si è dimenticato di me!”.

Finalmente è stata esaudita ed è andata incontro allo Sposo con la lampada accesa e con una buona scorta di ‘olio’: l’olio dell’umiltà, della bontà, della riconoscenza infinita verso il Signore e verso tutti. L’olio della gioia di essere consacrata al Signore.

Il suo visetto di anziana risultava difficilmente sorridente, soprattutto nelle fotografie, ma i suoi occhi limpidissimi esprimevano sempre la gioia e la pace del suo cuore.

Nata ad Osilo (SS) in una fervente famiglia cristiana, terza di cinque figli, Domenica desiderava consacrarsi al Signore. Avrebbe potuto unirsi alle Suore presenti in paese, oppure scegliere la congregazione dove si trovava una sua cugina, ma lei – come raccontava volentieri – aveva deciso di entrare in una congregazione “dove si pregava” e quando in paese vi fu la missione dei Consolatori e il Padre Cavallo le parlò delle Carmelitane di Torino, delle quali era confessore, decise che sarebbe diventata carmelitana.

Partì a 26 anni, con due amiche, per il lungo viaggio dalla Sardegna a Torino ed entrò nel noviziato di Val San Martino il 4 luglio 1948. Il 9 gennaio 1951 emise la Professione temporanea e il 23 aprile 1954 quella perpetua.

Trascorse i primi nove anni a Saluzzo, nel pensionato “Casa Famiglia”. Dal 1960 al 1965 fu trasferita nella comunità di Milano dove si occupava della sacrestia, lavando e stirando anche la biancheria liturgica della Parrocchia, aiutava la guardarobiera e si prestava per assistere i bambini della scuola. Tornata a Saluzzo “Casa Famiglia”, vi rimase 36 anni: ricamò, cucì, aiutò le consorelle della adiacente “Opera Assistenziale” che si occupavano delle bambine, compiendo sempre tutto per il Signore. Nel 2001, a 79 anni, al termine di un corso di Esercizi spirituali vissuto in Casa Generalizia, chiese di potervi rimanere come Sorella anziana. Trascorreva le sue giornate nella preghiera e nel silenzio, e alle Sorelle che le facevano visita diceva sempre: “Grazie perché venite a trovarmi”.

Anche ultimamente, a chi le chiedeva “Come stai?”, rispondeva: “Va sempre tutto bene, grazie di tutto, siete molto buone”. E noi ora lo diciamo a lei: *Grazie di tutto, Suor Valeria. Sei stata molto buona! Il Signore ti ricompensi per il tuo esempio silenzioso e semplice!*

In comunione con i suoi parenti, pregheremo il S. Rosario domenica 13 dicembre alle ore 16.00 in Casa Generalizia. Il funerale sarà celebrato martedì 15 alle ore 9.30. Sr. Valeria sarà sepolta nel cimitero monumentale di Torino accanto alle consorelle.

Torino, 11 dicembre 2020

Madre M. Omelia di San Giuseppe

